

FFF 007
Chris Ferrara intervistato da Richard Lehrberger
Updated Message of Fatima
Shoot Date: 8/21/12

Original: Trans-hub
Format/Relisten/Edit: LH 10/4/12,9/11/12
Content: CG/11/4/12
Edits typed: 11/7/12

TC: 0:26:51

[2 voci maschili – M1 Richard Lehrberger, M2 Chris Ferrara]

M1-RL: salve e benvenuti al nostro programma, intitolato “I falsi amici di Fatima”, dove parliamo del nuovo libro di Christopher Ferrara dal titolo omonimo. Sono Richard Lehrberger e oggi condurrò il programma al posto di padre Gruner. Il nostro ospite è ancora una volta Christopher Ferrara. Buon giorno, Chris.

M2-CF: Ciao Richard, e grazie ancora per avermi dato la possibilità di parlare dell’assurda “trasformazione” che ha subito il Messaggio di Fatima che la Madonna aveva confidato ai tre pastorelli. Dopo la “revisione” da parte dei modernisti, seguendo il nuovo orientamento ecumenico della chiesa, il nuovo messaggio di Fatima non ha più nulla a che vedere con quello originale...

M1-RL: già, purtroppo è così. Nelle puntate scorse abbiamo parlato del nuovo orientamento ecumenico, e del fatto che ormai esiste “una nuova Fatima per una nuova chiesa”.

M2-CF: sì. Purtroppo dopo il concilio Vaticano secondo è avvenuta una vera e propria rivoluzione nella Chiesa, tanto che ormai molte cose del suo passato non vengono più insegnate; ad esempio non si parla più di conversione, di inferno o di paradiso, tutte cose che invece sono presenti nel messaggio di Fatima ma che per i riformatori della Chiesa fanno parte del passato, devono essere aggiornate o eliminate del tutto. Oramai per conversione della Russia si intende soltanto l'avvento di un nuovo regime politico a Mosca o il fatto che il popolo russo abbia un po' più di libertà e possa scegliere in modo “più individualista” rispetto a prima... sarebbe questo ciò che la Madonna aveva indicato come “pace nel mondo”... Dopotutto, non ci stanno piovendo in testa le bombe, e quindi siamo in pace, giusto? In sostanza, il nuovo messaggio di Fatima è questo: “alla fine, il mio cuore immacolato trionferà e lo status quo prevarrà...”. Direi che non erano quelle, però, le parole della Madonna!

M1-RL: Ovviamente no, eppure secondo la linea di partito imposta dal segretario di Stato del Vaticano, uno dei capisaldi del “nuovo” messaggio di Fatima è il fatto che la consacrazione della Russia è stata compiuta da Papa Giovanni Paolo II il 25 marzo 1984, durante una cerimonia nella quale egli tuttavia consacrò soltanto il mondo, e non la Russia. Quindi, una consacrazione del mondo senza nominare la Russia, equivale adesso ad aver consacrato la Russia al cuore immacolato di Maria!

M2-CF: già... C'è chi ha detto che consacrare la Russia senza menzionarla per nome, è come provare a cucinare una bistecca senza usare la carne...

M1-RL: si tralascia l'ingrediente principale...

M2-CF: esatto, il che è ovviamente ridicolo! È come se un vescovo, dovendo consacrare la sua nuova cattedrale, scegliesse di farlo consacrando invece tutta la sua diocesi, perché tanto in quel modo anche la cattedrale sarà stata consacrata....

M1-RL: sì, un'affermazione ridicola.

M2-CF: Ritengo tuttavia, come abbiamo ricordato nella scorsa puntata, che sia il caso di cominciare a parlare dell'altro contenuto profetico del messaggio di Fatima, assolutamente fondamentale, e che si affianca alla consacrazione del Russia; sto parlando ovviamente del terzo segreto di Fatima, pubblicato nel 2000.

M1-RL: assolutamente! Il Terzo Segreto è un elemento fondamentale del Messaggio di Fatima, ed i suoi contenuti, come vedremo, sono un vero problema per la linea di partito della Segreteria di Stato, proprio come la consacrazione della Russia.

M2-CF: ma per farlo dobbiamo spostarci dagli opuscoli pubblicati da Carlos Evaristo a metà degli anni 90, per arrivare fino all'anno 2000, e in particolare al 13 maggio, quando Giovanni Paolo II si recò in pellegrinaggio a Fatima e misteriosamente rimase seduto sul palco, mentre al posto suo si alzava il cardinale Sodano.

M1-RL: avvenne durante la beatificazione di Giacinta e Francesco, giusto?

M2-CF: sì, era la cerimonia di beatificazione di Giacinta e Francesco.

M1-RL: Giacinta e Francesco.

M2-CF: esattamente, si era recato a Fatima per beatificare i due cugini di Suor Lucia, un altro gesto che sottolinea l'assoluta autenticità del messaggio di Fatima. Ad ogni modo, Giovanni Paolo II rimase a sedere sul palco, quel giorno, e al posto suo prese la parola il cardinale Sodano, l'allora segretario di Stato del Vaticano. Ecco, fermiamoci qui e facciamo un fermo immagine: il Papa è seduto e Sodano è in piedi...

M1-RL: una specie di metafora visiva della riforma della curia, non è così?

M2-CF: esattamente! Abbiamo un Papa che siede in disparte e in silenzio, mentre il segretario di Stato parla per lui. Mi sono sempre chiesto: “perché?” Chi è veramente il cardinale Angelo Sodano? Prima di parlare di ciò che disse quel giorno, dobbiamo chiederci perché a parlarci della pubblicazione del terzo segreto doveva proprio essere il segretario di Stato del Vaticano. La risposta è che dopo la riforma della curia, successiva al concilio Vaticano secondo, il segretario di Stato è diventato realmente il primo ministro della Chiesa, in quella che dovrebbe invece essere una monarchia costituzionale governata da un re... Certo, forse al cosiddetto “uomo moderno” il concetto di monarchia può risultare indigesto, ma l'universo stesso è governato da un re, perché Cristo è re; tuttavia adesso la Chiesa è diventata una specie di pseudo-democrazia, dove il Papa è ormai un uomo di paglia, e dove vi sono un Primo Ministro e le varie assemblee, cioè le conferenze episcopali, le quali decidono “democraticamente” su ogni questione...

M1-RL: ovviamente va ricordato che il Papa mantiene ancora tutta la sua autorità spirituale, ma che grazie alla riforma della curia Romana, il segretario di Stato del Vaticano è stato elevato al rango di primo ministro, in pratica ha assunto in sostanza i poteri temporali del Santo padre.

M2-CF: sì, ma ovviamente il Papa possiede ancora tutto il suo potere temporale e potrebbe esercitarlo in ogni momento; se lo volesse, potrebbe tranquillamente fermare il segretario di Stato, azzittendolo con un semplice gesto della mano...

M1-RL: questo rende la cosa ancora più strana però...

M2-CF: sì, perché da un punto di vista pratico è come se il Papa avesse rinunciato al suo potere temporale, quando in realtà quella riforma fu solo strutturale, e non ha nulla a che vedere con la costituzione divina della Chiesa. La Segreteria di Stato non ha alcuna autorità se non quella che riceve dal Papa; tuttavia le modifiche alla curia danno l'impressione di un cambiamento radicale, che invece in teoria non ci sarebbe. Ad ogni modo, quel 13 maggio 2000 il cardinale Sodano si alzò in piedi e annunciò la tanto attesa pubblicazione del Terzo Segreto di Fatima, accompagnato da “un opportuno commento”, per usare le sue parole... Quella data segna l'inizio della revisione ufficiale del terzo segreto compiuto dalla Segreteria di Stato. Ora, il terzo Segreto era rimasto sotto chiave per decenni...

M1-RL: sì, perché nel 1960 fonti anonime del Vaticano avevano affermato che il terzo segreto molto probabilmente non sarebbe mai stato rivelato. Fu una notizia scioccante per molti fedeli! John Haffert dell'Armata Azzurra protestò vivamente ed esprimendo tutta la delusione dei tanti cattolici di tutto il mondo che si aspettavano la pubblicazione del segreto. Se non erro, il Vaticano non si espose in prima persona, ma fece uscire la dichiarazione attraverso un comunicato dell'International press...

M2-CF: no, era l'agenzia portoghese ANI.

M1-RL: ah, fu la ANI?

M2-CF: sì, l'ANI, un'agenzia stampa portoghese che pubblicò la notizia, proveniente da ambienti del Vaticano, secondo la quale (cito letteralmente) “è molto probabile che la lettera in cui Suor Lucia mise per iscritto le parole confidatele come segreto dalla Madonna, rimarranno sotto il più assoluto segreto”. Qui ci sono due parole fondamentali, il fatto che si parli di *parole* della Madonna e il fatto che il terzo segreto era stato scritto sotto forma di lettera. Saranno elementi decisivi, come vedremo. Ad ogni modo, quarant'anni dopo, il cardinale Sodano annunciò la pubblicazione del segreto, il cui contenuto - è bene ricordarlo - era già stato letto da diverse persone che ne avevano parlato nel corso degli anni. I contenuti del terzo segreto erano così terrificanti, ad esempio, che la stessa Suor Lucia aveva avuto enormi difficoltà a metterli per iscritto. Nelle prime due parti del segreto, tuttavia, Lucia aveva già rivelato la fine della prima guerra mondiale, la diffusione del comunismo nel mondo e l'inizio della seconda guerra mondiale. Non solo, aveva parlato di persecuzioni, guerre, carestie e addirittura dell'annientamento di intere nazioni se non avessimo consacrato la Russia. Insomma, per Lucia scrivere di queste cose terribili non era stato affatto un problema, eppure non riusciva a mettere per iscritto il Terzo Segreto! Dovette ricevere un ordine esplicito dal suo vescovo, seguito da un'altra apparizione della Madonna che la rassicurava in tal senso, prima di riuscire a scrivere nel 1944 ciò che le aveva confidato la Beata Vergine!

M1-RL: tra l'altro aveva anche visto l'inferno, nel 1917, e non aveva avuto alcun problema a parlarne, nella prima parte del segreto!

M2-CF: già.

M1-RL: e non credo ci sia cosa più terrificante e difficile da mettere per iscritto Della visione dell'inferno!

M2-CF: Certo. Noi poi siamo a conoscenza dei contenuti del segreto anche grazie ad un colloquio che ebbe con Lucia il gesuita Joseph Schweigl, per conto di Pio XII, nel 1952. Anche se non poté parlare esplicitamente dei contenuti del segreto, padre Schweigl rivelò che esso era diviso in due parti: la prima riguardava il Papa, mentre l'altra era la logica continuazione delle parole pronunciate dalla beata vergine Maria, che vennero inserite nelle sue quarte memorie da suor Lucia. Si tratta della famosa frase "in Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede, eccetera". L'emissario di papa Pio XII aveva confermato nel '52 che il terzo segreto contiene una parte che riguarda le parole pronunciate dalla Madonna in merito alla crisi del dogma di fede al di fuori del Portogallo. Quindi, oltre alla visione pubblicata nel 2000, esisterebbero delle parole che l'accompagnano. Ma vi sono molti altri indizi sui contenuti del Terzo Segreto, di cui abbiamo già parlato in altre puntate. Tuttavia, cosa rivelò al mondo il cardinale Sodano quel 13 maggio 2000? Soltanto questo "nuovo" e "migliorato" terzo segreto, e cioè soltanto una visione. In pratica, la posizione del Vaticano è che il Terzo Segreto in realtà non è altro che una visione. Durante il suo intervento del maggio 2000, mentre il Papa rimaneva seduto in silenzio accanto a lui, il cardinale Sodano disse le seguenti parole: "La visione di Fatima riguarda soprattutto la lotta dei sistemi atei contro la Chiesa e i cristiani e descrive l'immane sofferenza dei testimoni della fede dell'ultimo secolo del secondo millennio. È una interminabile Via Crucis guidata dai Papi del ventesimo secolo." ecco, fermiamoci qui. Secondo te, Richard, che cosa sta dicendo il cardinale Sodano?

M1-RL: beh, sta già mettendo le mani avanti per la futura pubblicazione della visione, in pratica sta dicendo che il terzo segreto di Fatima riguarda eventi che sono già accaduti.

M2-CF: esatto, eventi passati.

M1-RL: eventi del passato.

M2-CF: quindi, la linea del partito su Fatima adesso ci dice che il Terzo Segreto appartiene al passato, oltre ad averci già detto che anche la consacrazione la Russia è ormai compiuta, perché fu fatta nel 1984... "Non crediate ai vostri occhi, signori, perché vi ingannano, il mondo non è in condizioni disperate! Non è vero che si trova sull'orlo dell'abisso grazie agli aborti, alle guerre civili, alla corruzione e all'apostasia silenziosa presenti in ogni singola nazione occidentale. Fate come diceva Groucho March: "credete a me, non a ciò che vi dicono i vostri occhi! Credete a me, cardinale Sodano, il segretario di Stato del Vaticano, quando vi dico che la Russia è stata consacrata. Ecco, ora che diamo finalmente il terzo segreto, anch'esso appartiene al passato, sono tutti eventi del 20° secolo." Bene, andiamo avanti con le parole di Sodano, il quale a questo punto fornisce quella che Antonio Socci ha definito "un'interpretazione preventiva" del Terzo Segreto di Fatima. È preventiva nel senso che previene, o meglio "impedisce" ai fedeli di scoprire il vero significato del terzo segreto di Fatima. Ecco il secondo paragrafo di Sodano: "Secondo l'interpretazione dei "pastorinhos", interpretazione confermata anche recentemente da Suor Lucia" (ah sì? E quando l'avrebbe detto? Ne parleremo dopo...), "il "Vescovo vestito di bianco" che prega per tutti i fedeli è il Papa. Anch'Egli, camminando faticosamente verso la Croce tra i cadaveri dei martirizzati (vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e numerosi laici) cade a terra come morto..."

M1-RL: "Come morto", ecco la parola chiave!

M2-CF: ... sotto i colpi di arma da fuoco." Per chi non lo sapesse, la visione che sarebbe stata pubblicata di lì a un mese, mostra un Papa che si aggira tra le rovine di una città semidistrutta e ricolma

di cadaveri. Egli riesce a salire su di una collina, dove si inginocchia dinnanzi a una croce lignea, e lì viene giustiziato da un plotone di soldati, viene *ucciso!*

M1-RL: sì, non c'è alcun dubbio, la visione afferma proprio così, il Papa viene *ucciso!*

M2-CF: esatto, ma allora perché Sodano, un mese prima della pubblicazione del segreto, disse che il Papa cade *come* morto? La risposta è molto semplice, e penso che già la sappiate. Quale sarà la prossima mossa del cardinale Sodano? Di che cosa parla, secondo lui, quella visione?

M1-RL: è ovvio, dell'attentato di Piazza San Pietro a Giovanni Paolo II, nell'81!

M2-CF: esattamente, e infatti ecco come prosegue Sodano quel 13 maggio 2000: "L'attentato del 13 maggio 1981, a Sua Santità apparve chiaro che era stata – tra virgolette - "una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola", permettendo al "Papa agonizzante" di fermarsi "sulla soglia della morte". Vedete dove vuole arrivare Sodano? È chiaro che il Segretario di stato vuole assicurarsi che il 26 giugno seguente, quando verrà finalmente rivelata una visione che mostra una città distrutta e un plotone di soldati che giustizia un Papa, il suo significato sarà invece quello di un Papa (Giovanni Paolo II) che non è stato ucciso, e di una città che non è stata distrutta...

M1-RL: quindi in pratica è un tentativo ben architettato da parte della segreteria di Stato di consegnare al passato gli elementi profetici del terzo segreto di Fatima, compresa la consacrazione della Russia e le conseguenze per il fatto di non averla compiuta...

M2-CF: esatto. Vediamo infatti come prosegue Sodano: "I successivi avvenimenti del 1989 hanno portato, sia in Unione Sovietica che in numerosi Paesi dell'Est, alla caduta del regime comunista che propugnava l'ateismo. Anche per questo il Sommo Pontefice ringrazia dal profondo del cuore la Vergine Santissima". E poi, in quella che è un elemento chiave della sua linea di partito, egli afferma che: "Anche se le vicende a cui fa riferimento la terza parte del segreto di Fatima sembrano ormai appartenere al passato, la chiamata della Madonna alla conversione e alla penitenza, pronunciata all'inizio del ventesimo secolo, conserva ancora oggi una sua stimolante attualità." ecco, fa tutto parte del passato, rimangono solamente preghiera e penitenza, preghiera e penitenza...

M1-RL: già, suona proprio come quel mantra di cui parlavamo in precedenza...

M2-CF: esatto, preghiera e penitenza e stop. Ovviamente, lo abbiamo detto anche nelle scorse puntate, preghiera e penitenza fanno sicuramente parte del messaggio di Fatima, anche perché pregare e fare penitenza è nostro dovere, in quanto cattolici, ed è ciò che ci ha chiesto di fare la Madonna di Fatima. Ma abbiamo anche visto che una tipica tattica dei modernisti è quella di sottolineare una verità per nascondere un'altra. Parlare costantemente dell'umanità di Gesù Cristo, ad esempio, per nascondere la divinità... Se parli sempre e solo dell'umanità di Cristo, alla fine dimenticherai che Gesù possiede anche una natura divina. Ebbene, se si finisce per parlare soltanto di preghiera e penitenza, ecco che questi elementi saranno gli unici rimasti del messaggio di Fatima, mentre la consacrazione della Russia ed il terzo segreto di Fatima finiranno per non avere più spazio!

M1-RL: trovo però strano che sia stato il cardinale Sodano a fornire un'interpretazione del segreto. Perché proprio lui?

M2-CF: già, è alquanto strano che sia stato proprio lui a fornirci un'interpretazione preventiva, anche perché stiamo parlando di una figura piuttosto controversa, nella Chiesa, lo dico con tutto il rispetto

possibile. Sodano accende i riflettori su di sé mentre il Papa siede in disparte, e si prende la responsabilità di rivelare, o meglio di nascondere, i contenuti del messaggio di Fatima. Ora, chi è Sodano? Durante gli anni 90, il Segretario di Stato cardinale Angelo Sodano fece di tutto per impedire un processo contro i crimini commessi da padre Maciel Delgado, a capo dei legionari di Cristo, il quale venne successivamente allontanato da Papa Benedetto XVI, finendo la sua vita in un oscuro monastero. Malgrado tutti gli sforzi di Sodano per coprire lo scandalo, Padre Maciel venne trovato colpevole di gravi abusi sessuali e di corruzione. Una persona davvero spregevole.

M1-RL: per quanti anni andò avanti questa cosa?

M2-CF: per decenni! Sodano riuscì a coprire lo scandalo di Padre Maciel per tutti gli anni 80 e anche per parte degli anni 90, ma alla fine il cardinale Ratzinger intervenne personalmente e decise di riaprire il caso, avviando un'indagine canonica ufficiale. Dopo la sua ascesa al soglio pontificio, Papa Benedetto fece in modo che padre Maciel finisse in un monastero, dove rimase fino alla sua morte.

M1-RL: non riesco ancora a capacitarmi del fatto che un principe della Chiesa nonché suo segretario di Stato, possa aver commesso una cosa simile! Ad un uomo del genere è stato dato il compito di interpretare il terzo segreto di Fatima!?

M2-CF: sì, Sodano è il grande oracolo di Fatima...

M1-RL: il grande oracolo di Fatima...

M2-CF: e intanto copriva uno scandalo...

M1-RL: ma un uomo del genere, con tutto rispetto, dovrebbe stare in prigione...! Eppure gli viene permesso di alzarsi e di parlare al posto del Papa, il quale rimase stranamente in silenzio... Ora, non voglio accusare il Papa, ovviamente...

M2-CF: intendi Giovanni Paolo II, ovviamente...

M1-RL: certo. Comunque che Sodano abbia gestito un messaggio Mariano così importante non ha alcun senso!

M2-CF: ma vedi, Richard, da un punto di vista "terreno" la cosa ha una sua logica. Qui ci troviamo di fronte ad un esperto insabbiatore di casi scandalosi, come quello di Maciel, quindi in realtà era la persona più adatta per occultare il vero messaggio di Fatima. Era il suo lavoro, in pratica il Segretario di Stato era un faccendiere, un faccendiere ecclesiastico, per così dire. Per lui, il messaggio di Fatima era un problema da gestire, e non una rivelazione della nostra epoca che avrebbe dovuto essere accolta e obbedita da tutta la Chiesa. Per lui era soltanto un problema, un qualcosa da nascondere, ed è proprio ciò che provò a fare il 13 maggio 2000. Per decenni, anche grazie all'apostolato di padre Gruner, erano state fatte molte pressioni affinché la Chiesa rivelasse il terzo segreto. I fedeli si chiedevano quali fossero i suoi contenuti e soprattutto perché fosse stato nascosto per oltre quarant'anni. Sapevamo che era diviso in due parti e che era così terribile che la stessa Lucia non era riuscita a metterlo per iscritto se non dopo l'intervento diretto della Beata Vergine. Che cosa c'era scritto di così terribile? Alla fine, il Vaticano non poté più resistere alle pressioni e si decise a rivelarlo... ma poi Sodano si alza e ci dice che appartiene tutto al passato... che senso ha?!

M1-RL: non ha alcun senso, infatti, e la stessa madre Angelica della TV EWTN disse la stessa cosa, non è così?

M2-CF: No, infatti, ma ne parleremo tra breve. Quando venne pubblicata la visione (e penso che nella prossima puntata parleremo della conferenza stampa che avvenne il 26 giugno 2000), il Vaticano pubblicò quell'“opportuno commento”, auspicato dal Cardinale Sodano, nel quale venne seguita pedissequamente la sua “interpretazione preventiva”. La maggioranza dei fedeli, tuttavia, non venne convinta da quel testo, né da quell'interpretazione, perché non aveva senso: com'era possibile che un Papa ucciso da alcuni soldati fosse Giovanni Paolo II che sopravviveva ad un tentato omicidio da parte di un singolo attentatore?

M1-RL: proprio così, innanzitutto Papa Giovanni Paolo II non venne ucciso, e soprattutto non furono dei soldati a sparargli... Insomma, le cose non tornano.

M2-CF: esatto, ma vedi, Richard, il Segretario di Stato stava gettando le basi per il grande evento che avrebbe avuto luogo qualche settimana più tardi, durante una conferenza stampa organizzata in Vaticano. A quella conferenza parteciparono il cardinale Sodano, colui che l'avrebbe seguito nell'incarico di Segretario di Stato, cioè l'Arcivescovo Tarcisio Bertone, all'epoca segretario della congregazione per la dottrina della fede, ed il prefetto di quest'ultima congregazione, ovvero colui che sarebbe diventato papa Benedetto XVI, il cardinale Joseph Ratzinger. Durante quella conferenza Stampa il Vaticano rivelò la visione del terzo segreto, che indubbiamente fa parte del segreto, la cosa non è in discussione, ma che di sicuro non è il Terzo Segreto nella sua integralità. Ecco il testo di quella visione: “Dopo le due parti che già ho esposto, abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui.

l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza! E vedemmo in una luce immensa che è Dio: “qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti” un Vescovo vestito di Bianco “abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre”. Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati...

M1-RL: io ti fermerei già qui: non *sembra* morto, viene *ucciso!*

M2-CF: sì, muore...

M1-RL: viene ucciso!

M2-CF: continuo: “...venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un inaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio.” Questa è la fine dei contenuti della visione ...

M1-RL: potremmo parlarne per ore...

M2-CF: ...datata 3 gennaio 1944.

M1-RL: ci sono così tante cose che potremmo dire al riguardo... ma la prima che mi passa in mente è che nella sua interpretazione preventiva, Sodano attribuisce quella visione all'attentato di Piazza San Pietro nel 1981, ma non solo in quel caso non venne ucciso nessuno, ma nel testo della visione si parla di tanti altri cadaveri, di molte altre persone uccise, vescovi, sacerdoti, laici...!

M2-CF: Esatto, un'omissione evidente...

M1-RL: e soprattutto in quell'occasione ad agire fu un singolo attentatore, non un gruppo di soldati!

M2-CF: giusto. Ma quest'omissione ci dimostra l'obiettivo di questi falsi amici di Fatima, i quali sono pronti a dire cose magnifiche su Fatima. Specialmente durante la conferenza stampa e nel commento ufficiale al Segreto usarono parole sperticate sull'importanza della chiamata alla preghiera e alla penitenza (che ovviamente sono e restano importanti, è ovvio); ma nel farlo hanno sepolto e oscurato completamente alla visione dei fedeli i contenuti apocalittici di Fatima! La domanda è questa: perché ci chiedono di digerire un'interpretazione così ridicola come quella che ho appena letto? Un martirio di un Papa, ucciso assieme a sacerdoti, vescovi e laici, in un contesto che vede una città distrutta e piena di cadaveri, come può essere mai un fallito attentato alla vita di Giovanni Paolo II? Come possono pretendere che i fedeli credano ad una cosa del genere? Inoltre, il fatto stesso che quest'interpretazione si allontani così tanto da ciò che si vede accadere durante quella visione, non dimostra di per sé la necessità di una spiegazione da parte della Madonna di quei terribili eventi? Una spiegazione che NON è certo quella del Cardinale Sodano, assolutamente ridicola, bensì un'interpretazione autentica da parte della Beata Vergine in persona!

M1-RL: Assolutamente sì, perché nella visione vediamo accadere moltissime molte cose delle quali non ci viene fornito alcun contesto. In che momento e in che luogo avviene questa visione? Durante l'apparizione del 13 luglio 1917, la Madonna aveva mostrato ai fanciulli la visione dell'inferno, e malgrado i tre bambini avessero subito compreso di che cosa si trattava, la Beata Vergine disse loro "avete visto l'inferno". Insomma, era un fatto ovvio e scontato, eppure la Madonna si prese la briga di spiegarglielo lo stesso. Come possono farci credere che una visione così complessa come quella del Terzo Segreto, che mostra un Papa che viene ucciso in una città distrutta, non sia stata spiegata dalla Madonna? Dopotutto, la Beata Vergine aveva addirittura spiegato una visione così ovvia come l'inferno!

M2-CF: Certo, hai ragione! Nel Terzo Segreto pubblicato dal Vaticano si parla di un angelo vendicativo che lancia le sue fiamme sulla terra e che urla a gran voce "penitenza, penitenza!" Vediamo una grande luce e poi, come attraverso uno specchio, un vescovo vestito di bianco, che i fanciulli riconobbero nel Santo Padre. Videro questo papa del futuro (non siamo certi che si tratti davvero del papa, anche se è molto probabile), il quale viene giustiziato tra le rovine di una città distrutta e ricolma di cadaveri. Vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose finiscono per essere uccisi allo stesso modo, giustiziati da quegli stessi soldati. Infine, vediamo il sangue dei martiri che viene sparso dagli angeli sulle anime... e tutto questo sarebbe il fallito attentato a Papa Wojtyla del 1981? È ovvio che qualcosa non torna! Nella prossima puntata smonteremo l'interpretazione di Sodano e soprattutto l'assurdo tentativo di seppellire Fatima, consegnandola al passato.

M1-RL: Assolutamente. Giusto una breve annotazione, per concludere: poiché un evento del genere non è mai accaduto nella storia, dev'essere qualcosa che accadrà in futuro! Non è certo un evento del passato!

M2-CF: concordo.

M1-RL: Il tempo a nostra disposizione è terminato. Concludo con l'invito che rivolge sempre Padre Gruner ai suoi spettatori: "Recitare tutti i giorni il Santo Rosario, perché è ciò che vuole da noi la Madonna di Fatima! E pregate tanto per il Santo Padre e per i Vescovi, affinché compiano al più presto la consacrazione della Russia, l'unico strumento che ci rimane per ottenere la pace nella nostra epoca." Grazie per essere stati con noi e arrivederci alla prossima puntata!